

Consulta di Pastorale Giovanile – 8 settembre 2010

Rappresentate le parrocchie di Pontevecchio, Pontenuovo, San Martino, Sacra Famiglia, Ss. Giovanni B e San Girolamo Emiliani

Ordine del giorno

1. **Nuovo anno pastorale, tra novità e percorsi che si consolidano:** la volontà è quella di consolidare i cammini in corso, visti anche i grandi cambiamenti che sono programmati in Diocesi, sugli itinerari di catechesi e anche sulle strutture di Pastorale Giovanile che devono essere consolidate e strutturate dal punto di vista pastorale. **Don Giovanni** chiarisce le tappe di indizione del cammino nuovo di iniziazione cristiana, partendo dai documenti e dagli interventi di oggi, in Duomo, dell'Arcivescovo. I nuovi cammini si inseriscono nelle indicazioni diocesane. Si rende necessaria la partecipazione di don Giovanni a tutti i consigli pastorali; la posizione e il ruolo sarà da quest'anno diverso: l'intenzione è quella di essere presente nelle feste degli oratori, consolidando il suo ruolo di responsabile della Pastorale Giovanile.

All'interno dei **nuovi itinerari di catechesi** si precisa come famiglia e bambino siano inseriti da subito nella vita della comunità cristiana, in modo tale che sia favorito il cammino di ingresso in comunità cristiana; ovviamente tale cammino non è obbligatorio, ma coglie la persona nel suo punto specifico di crescita; in questo nuovo panorama la responsabilità viene posta sulla scelta, da parte della famiglia, di un percorso cristiano di crescita. Per le nostre comunità questo richiede una intensificazione dei percorsi 3-5 anni per arrivare preparati alle scadenze. **Don Stefano** sottolinea come è interessante, nei nuovi itinerari, la creazione di relazioni significative tra le persone e le famiglie: riporta la buona esperienza fatta in Sacra Famiglia dei percorsi post-battesimali che hanno favorito la crescita della comunità. Il gruppo delle famiglie che hanno seguito il cammino è diventato "volano" per altri. È aumentata la volontà di collaborare e di mettersi in gioco direttamente in prima persona. **Don Giovanni** riprende la necessità di mettere bene a tema anche con i parroci la discussione e il confronto. Si chiarisce come **la 4 giorni catechiste** abbia come tema di riferimento il Battesimo; partendo da lì si è pensato di inserire due incontri **sabato 25 e domenica 26 settembre alle ore 15.30 per i catechisti, gli educatori e coloro che seguono l'educazione alla fede dei ragazzi** per un convegno di Pastorale Giovanile che guardi la realtà e per lanciare lo sguardo in avanti, per prepararci ai cambiamenti in corso. La prospettiva è quella di chiedere la possibilità di essere formati mensilmente nella preparazione e nella realizzazione dei percorsi rinnovati. La 4 giorni catechiste avrà sede a Magenta, da quest'anno. **Don Stefano** è importante avere bene presente che il nuovo sistema, e la pastorale in genere, richiami in prima linea il servizio di molti laici e dell'intera comunità cristiana; già proporre la formazione è atto importante per far crescere. Questo può svecchiare molto i nostri ambienti e prepararci alle sfide che vengono poste davanti a noi dai tempi che stiamo vivendo. È da tenere presente che, la novità verrà spiegata alla gente dal Cardinale, attraverso una lettera indirizzata ad ogni famiglia: sarà necessario che da parte nostra si possa vivere il sostegno a questo qualcosa di nuovo e la passione educativa che è necessaria in un ambito così affascinante e delicato.

2. **Uno sguardo in là: Via crucis diocesana** quest'anno a Magenta, che potrebbe muovere la settimana di Spiritualità sul calendario, anche per la presenza a Magenta, per una settimana, della reliquia del Sacro Chiodo. È necessario guardare agli impegni decanali per vedere come muovere gli impegni collegati a questo evento. La presenza di questa reliquia richiama la volontà di far festa e di ricordare la figura di san Carlo nel 400esimo anniversario della sua canonizzazione, sull'onda del progetto pastorale "Santi per vocazione" presentato oggi in duomo dal Cardinale Arcivescovo. Questo richiama all'impegno che **venerdì 6 maggio 2011** vedrà la nostra zona a venerare San Carlo o in Seminario, o in Duomo. L'occasione della Via Crucis diventa modo di costruire relazioni "cittadine" tra altri gruppi che gravitano intorno alle parrocchie e che non hanno, fino ad ora, un cammino comune.

3. **La partenza di don Stefano e le ricadute sulla Pastorale Giovanile:** Viene comunicato che don Stefano lascerà l'incarico a Magenta verso dicembre. Questo avrà delle ricadute sui progetti e sugli itinerari formativi in particolare dei 18enni e dei giovani: il gruppo 18enni vedrà l'inserimento, accanto a don Stefano inizialmente, di una equipe che segua il cammino e aiuti un passaggio di consegne mantenendo la cura pastorale verso i ragazzi coinvolti; il giorno di formazione si sposta, per avere la presenza di don Giovanni agli incontri **al venerdì**, una volta ogni quindici giorni. Ancora più evidente sarà la necessità che i **giovani** siano poi i referenti del loro cammino, insieme con i responsabili di Pastorale Giovanile. **Claudia** sottolinea la bellezza di avere una equipe che segua da vicino i 18enni, per una pluralità di figure che è bene stimolino i ragazzi ad avere un confronto che sia molteplice, non solo con la figura del sacerdote; **Don Stefano** sottolinea la necessità che il cammino sia orchestrato bene e con attenzione, per la delicatezza del cammino e per il suo impatto sui ragazzi. Il discorso prosegue centrando l'attenzione sui giovani che riceveranno una proposta orientata alla riflessione sulla **santità**, che vedrà inoltre come necessaria la preparazione alla Giornata Mondiale della Gioventù di Madrid (vedi programma consegnato in allegato al calendario).

Utile riflettere anche sull'uso dello strumento di *Universo* e su eventuali altri strumenti che possono essere utili per coinvolgere e raggiungere i giovani del territorio.

4. **La questione delle zone omogenee e la questione del Centro Giovanile:** l'attenzione del Centro Giovanile di Magenta amplierà la sua sfera di azione su Robecco e Casterno, almeno con qualche incontro comune durante l'anno. Sarà inoltre utile utilizzare le strutture e le potenzialità di avere un centro giovanile in città per fare in modo che i giovani organizzino alcune attività *in centro*, oltre che sfruttare questa potenzialità per organizzare e sistematizzare, anche dal punto di vista decanale, la diocesana *Sera di Emmaus*.
5. **Le nuove proposte: la scuola di teatro** in collaborazione con *Ariel*, incontri di studio e di teatro, non per realizzare qualcosa alla fine dell'anno, ma per lavorare su di sé; la proposta viene offerta ad adolescenti, 18enni e Giovani. È necessario che le proposte siano fatte per raccontare **l'attenzione che le comunità cristiane hanno nei confronti dei giovani**. Sarebbe bello inoltre che ci sia attenzione specifica verso coloro che, tra i giovani, manifestano problemi o difficoltà di aggregazione: educativa di strada, attenzione al "cortile" e agli spazi informali di aggregazione; doposcuola nei nostri oratori ... è opportuno che la consulta si confronti sulla necessità di elaborare, monitorare e verificare la necessità e la modalità di realizzazione delle varie proposte e idee.
6. **In Calendario: LE OCCASIONI DA VIVERE INSIEME:** i tre giorni di fine dicembre per i preadolescenti e il 6-7 e 8 dicembre per gli adolescenti riservati come attenzione educativa a quelle specifiche fasce di età; la gita a Firenze nei primi giorni del 2011 ...

Viene consegnata la bozza del calendario per correggere e verificare il calendario in vista del convegno del 25 e 26 settembre 2010.

Mercoledì 22 settembre 2010: Messa di inizio anno scolastico all'Assunta, contattando gli insegnanti di religione e gli insegnanti "cattolici";

Strade di luce 2010 sarà il 18 dicembre 2010, anticipata rispetto alla tradizione

Settimana dell'educazione: guardandoci intorno gli incontri: *Educare alla fede, educare in famiglia ed educare alla legalità*.

7. **Conclusione dei cammini:** pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese il 21 maggio 2011, invito rivolto a tutti (genitori, famiglie, ragazzi, educatori, ...) momento forte per affidare a Maria il cammino fatto.

La seduta si chiude alle 23.09

Per la consulta di PG
Francesco Agostani